

13 giugno  
**SANT'ANTONIO DI PADOVA**  
sacerdote I O. e dottore – FESTA  
(bianco)

*Fernando de Bulloès y Taveira nacque a Lisbona in Portogallo. Divenuto sacerdote fra i canonici regolari di sant'Agostino, rimase affascinato dall'ideale francescano, per aver visto i corpi dei cinque primi martiri francescani del Marocco. Entrò nel convento di sant'Antonio di Coimbra dove ricevette il nome di Antonio. Aspirando al martirio, volle andare missionario tra gli islamiti del Nord-Africa; ma una malattia lo fece ritornare. La nave, costretta dalla burrasca, dovette approdare in Sicilia. Antonio si mise a percorrere l'Italia, predicando. Nel 1221 partecipò al Capitolo generale alla Porziuncola, e vide Francesco. Predicò, con frutto di conversioni, contro gli eretici in Italia e in Francia, rivolgendosi al popolo. La quaresima del 1231 segna il vertice della sua predicazione, in cui predominano le istanze sociali. Stremato di forze, morì a 36 anni nel giugno seguente, all'Arcella (Padova). Per primo aveva insegnato teologia tra i francescani. Nei suoi scritti e nelle prediche è tale la profusione di testi biblici, che Pio XII, nel 1946, lo onorò del titolo di «Dottore evangelico». Il culto in suo onore è tra i più popolari della storia, e prese l'avvio dalla canonizzazione, l'anno dopo della sua morte.*

### **ANTIFONA D'INGRESSO**

Lo spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri, a curare le piaghe dei cuori affranti, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista.

Si dice il Gloria.

### **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova, hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA**

*Dal Libro della Sapienza (Sap 7,7-14)*

Io pregai e mi fu elargita la prudenza;  
implorai e venne in me lo spirito della sapienza.  
La preferii a scettri e a troni,  
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto;  
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,  
perché tutto l'oro al suo confronto è un po' di sabbia  
e come fango sarà valutato di fronte ad essa l'argento.  
L'amai più della salute e della bellezza,  
preferii il suo possesso alla stessa luce,  
perché non tramonta lo splendore che ne promana.  
Insieme con essa mi sono venuti tutti i beni;  
nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.  
Godetti di tutti questi beni, perché la sapienza li guida,  
ma ignoravo che di tutti essa è madre.  
Senza frode imparai e senza invidia io dono,  
non nascondo le sue ricchezze.  
Essa è un tesoro inesauribile per gli uomini;  
quanti se lo procurano si attirano l'amicizia di Dio,  
sono a lui raccomandati per i doni del suo insegnamento.  
Parola di Dio.

Oppure

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 4,7.11-15)*

Fratelli, a ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo.  
È lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo.

Questo affinché non siamo più come fanciulli sballottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa verso di lui, che è il capo, Cristo.  
Parola di Dio.

### **SALMO RESPONSORIALE**

*Rit. Ho annunziato la tua verità, o Signore.*

Il Signore ha stabilito i miei piedi sulla roccia,  
ha reso sicuri i miei passi.  
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
lode al nostro Dio. **Rit.**

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea;  
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.  
Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,  
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato. **Rit.**

Non ho nascosto la tua grazia  
e la tua fedeltà alla grande assemblea.  
Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano,  
dicano sempre: «Il Signore è grande»  
quelli che bramano la tua salvezza. **Rit.**

### **CANTO AL VANGELO**

Alleluia, alleluia.

Argento pregiato è la lingua del giusto, e le sue labbra ammaestrano molti.  
Alleluia.

### **VANGELO**

*+ Dal vangelo secondo Marco (Mc 16,15-20)*

In quel tempo, apparendo agli Undici, Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

Parola del Signore.

### **SULLE OFFERTE**

La partecipazione ai tuoi misteri, o Padre, ci riempi della luce del tuo Spirito, che illuminò sant'Antonio e lo fece messaggero e testimone della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

#### **Prefazio dei pastori**

**V.** Il Signore sia con voi. **R.** E con il tuo spirito.

**V.** In alto i nostri cuori. **R.** Sono rivolti al Signore.

**V.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **R.** E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, lodarti e ringraziarti sempre, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Tu doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare la festa di sant'Antonio, con i suoi esempi la rafforzi, con i suoi insegnamenti l'ammaestri, con la sua intercessione la proteggi.

Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:

### **DOPO LA COMUNIONE**

La partecipazione ai tuoi sacramenti, Signore Dio nostro, alimenti in noi la fede che gli apostoli ci hanno trasmesso, e che sant'Antonio ha servito con amorosa dedizione. Per Cristo ...